

Il reumatismo articolare acuto **Malattia da non sottovalutare**

Il reumatismo articolare acuto, conseguenza di un'infezione causata da streptococco del gruppo A, è caratterizzato da molteplici manifestazioni cliniche, tra le quali la più pericolosa è la cardiopatia reumatica.

I progressi compiuti in ambito terapeutico e le migliori condizioni di vita nei paesi industrializzati hanno consentito un significativo ridimensionamento della diffusione del reumatismo articolare acuto, che rimane appannaggio dei paesi più poveri: Australia (tra le popolazioni aborigene), alcuni paesi del Sud America, Medio Oriente e Asia, dove la patologia e le sue conseguenze devastanti rappresentano ancora oggi un problema di grande attualità. Non bisogna dimenticare però che anche nei paesi industrializzati si registra una riacutizzazione della malattia come conseguenza dell'immigrazione dai paesi del terzo mondo.

“Per evitare i danni devastanti della cardiopatia reumatica” ha dichiarato il prof. Guido Valesini, Ordinario di Reumatologia dell'Università Sapienza di Roma, in occasione del Congresso Nazionale della SIR che si svolge in questi giorni a Venezia *“è importante una diagnosi precoce e accurata, che consenta un'efficace profilassi secondaria. A tale scopo è determinante comprendere in modo più chiaro quali siano i meccanismi patogenetici che correlano reumatismo articolare acuto e cardiopatia reumatica”*.

È noto che gli anticorpi sviluppati contro antigeni dello streptococco del gruppo A sono in grado di reagire con strutture proprie dell'organismo, scatenando una reazione autoimmunitaria. Indagini sono in corso sull'identificazione delle proteine, in particolare a livello delle valvole cardiache, coinvolte in queste reazioni crociate e che possono essere alla base dello sviluppo della cardiopatia.

Un recente studio, nato da una collaborazione tra Italia e Yemen, su 140 pazienti ha dimostrato, per la prima volta, la presenza di anticorpi anti-cellule endoteliali in soggetti affetti da cardiopatia reumatica.

Secondo i ricercatori, tali anticorpi, responsabili dello stress endoteliale caratteristico di alcune malattie reumatiche quali lupus eritematoso sistemico, vasculiti sistemiche e sclerodermia, potrebbero essere responsabili del danno iniziale a livello delle valvole cardiache nelle cardiopatie reumatiche.

Ufficio Stampa:

Manuela Capra

340.1034643

manuela.capra@transferase.it